
Presidenza: Macedonia del Nord

**SEDUTA SPECIALE DEL CONSIGLIO PERMANENTE
(1450^a Seduta plenaria)**

1. Data: mercoledì 15 novembre 2023 (nella Neuer Saal e via videoteleconferenza)

Inizio: ore 09.00
Fine: ore 09.15

2. Presidenza: Sig. J. Bogoevski

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: **DECISIONE SULLA REVISIONE
DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA
PER LE USCITE PER IL 2023**

Presidenza

Decisione: Il Consiglio permanente ha adottato la Decisione N.1465 (PC.DEC/1465) sulla Revisione dell'autorizzazione provvisoria per le uscite per il 2023, il cui testo è accluso al presente giornale.

Stati Uniti d'America (PC.DEL/1560/23), Spagna (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ucraina e Ungheria) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 1 alla decisione), Serbia, Regno Unito (anche a nome del Canada) (dichiarazione interpretativa, vedere allegato 2 alla decisione), Svizzera

Punto 2 dell'ordine del giorno: **ESAME DI QUESTIONI CORRENTI**

Nessuno

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

Nessuno

4. Prossima seduta:

giovedì 16 novembre 2023, ore 10.00 nella Neuer Saal e via videoteleconferenza

1450^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1450, punto 1 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1465
REVISIONE DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE
USCITE PER IL 2023

Il Consiglio permanente,

agendo in conformità alle pertinenti disposizioni dei Regolamenti finanziari,

ribadendo l'importanza della piena trasparenza e responsabilità nel funzionamento dell'OSCE,

ribadendo l'importanza delle Decisioni del Consiglio permanente N.486 del 28 giugno 2002 e N.553 del 27 giugno 2003,

ricordando il Regolamento finanziario 3.04 – Autorizzazione provvisoria per le uscite,

ricordando il Regolamento finanziario 3.01(b), in riferimento alla facoltà del Consiglio permanente di adottare decisioni relative a tutti gli elementi del bilancio,

ricordando la Decisione del Consiglio permanente N.1461 (PC.DEC/1461) del 12 settembre 2023 sulla revisione dell'autorizzazione provvisoria per le uscite per il 2023,

prendendo nota della Richiesta dell'ODIHR del 2023 concernente la Revisione dell'autorizzazione provvisoria per le uscite, contenuta nel documento siglato PC.ACMF/63/23,

riconoscendo che le discussioni sul Bilancio unificato 2023 sono ancora in corso e senza pregiudicare l'esito di tali discussioni,

ricordando le pertinenti disposizioni del Documento del Vertice di Helsinki del 1992, nonché le Decisioni del Consiglio permanente N.241 (1998), N.428 (2001) e N.476 (2002), che definiscono il mandato e le modalità della Riunione sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana,

sottolineando che la presente decisione non costituisce alcun precedente per il bilancio o l'organizzazione di future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana,

approva la Revisione dell'autorizzazione provvisoria per le uscite per il 2023, come indicato nell'annesso, senza costituire un precedente.

**REVISIONE DELL'AUTORIZZAZIONE PROVVISORIA PER LE
 USCITE PER IL 2023**

Programma	Revisione autorizzazione provvisoria per le uscite (PC.DEC/1461)	Storno proposto Reg. fin. 3.02 (a)(iv)	Totale proposto revisione autorizzazione per le uscite
Direzione e indirizzi politici	1.294.600		1.294.600
Unità di amministrazione del fondo	2.970.700		2.970.700
Riunioni nel quadro della dimensione umana	363.050	(170.000)	193.050
Democratizzazione	1.580.300		1.580.300
Diritti umani	1.167.200		1.167.200
Elezioni	6.966.950	170.000	7.136.950
Tolleranza e non discriminazione	1.301.400		1.301.400
Questioni attinenti ai rom e ai sinti	<u>515.700</u>		<u>515.700</u>
TOTALE	16.159.900	-	16.159.900
 Potenziamenti	 <u>234.100</u>	 -	 <u>234.100</u>
 TOTALE RISORSE ODIHR	 16.394.000	 -	 16.394.000

PC.DEC/1465
15 November 2023
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Spagna (anche a nome dei seguenti Paesi: Albania, Andorra, Austria, Belgio, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia del Nord, Malta, Moldova, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, San Marino, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Ucraina e Ungheria):

“Gli Stati membri dell’Unione europea ribadiscono il loro pieno sostegno alle attività di osservazione elettorale dell’Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell’uomo (ODIHR). Teniamo a sottolineare che l’ODIHR deve disporre di risorse e personale sufficienti per adempiere il suo mandato. Ciò include l’esecuzione di tutte le richieste di osservazione elettorale presentate dagli Stati partecipanti dell’OSCE, siano esse previste o inattese.

Constatiamo che si rende necessario uno stanziamento aggiuntivo per l’osservazione delle prossime elezioni parlamentari anticipate nella Repubblica di Serbia in linea con le raccomandazioni della Missione di valutazione delle necessità, come indicato nel rapporto del 16-20 ottobre 2023.

Pertanto, senza creare un precedente, gli Stati membri dell’Unione europea sostengono la proposta di stornare parte delle economie individuate dal Programma per le riunioni nel quadro della dimensione umana per un importo di 170.000 euro. Gli Stati membri dell’Unione europea sottolineano che tale decisione non avrà alcun impatto sul Bilancio unificato 2024, per quanto riguarda l’assegnazione di risorse alla programmata Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

Gli Stati membri dell’Unione europea si rammaricano che non sia stato possibile utilizzare il Programma per le riunioni nel quadro della dimensione umana per lo scopo previsto, poiché uno Stato partecipante ha nuovamente bloccato il consenso relativo alla Riunione sull’attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana (HDIM). L’Unione europea ha appoggiato pienamente i progetti di decisione sull’HDIM presentati dalla Presidenza ed era pronta ad unirsi al consenso. Sottolineiamo che l’HDIM è un evento programmato e rimane una piattaforma cruciale e unica per coinvolgere la società civile, ascoltare voci indipendenti e chiedere ai nostri governi di rendere conto dell’attuazione dei nostri impegni OSCE. Questa decisione non costituisce alcun precedente per il bilancio o

l'organizzazione di future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana.

Gli Stati membri dell'UE ribadiscono il loro pieno sostegno al mandato e all'autonomia dell'ODIHR. Le attività dell'ODIHR nell'ambito del suo intero mandato sono essenziali per la promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali nell'area dell'OSCE. Esortiamo tutti gli Stati partecipanti ad assicurare che l'ODIHR disponga dei fondi necessari.”

PC.DEC/1465
15 November 2023
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito (anche a nome del Canada):

“Grazie, Signora Presidente.

Con riferimento alla decisione del Consiglio permanente pocanzi adottata sull'autorizzazione provvisoria per le uscite, il Canada e il mio Paese, il Regno Unito, desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Come dichiarato in numerose occasioni, il Canada e il Regno Unito desiderano ribadire l'importanza di finanziare adeguatamente l'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo affinché possa assolvere al suo mandato e alle sue responsabilità, compreso l'importante lavoro delle missioni di osservazione elettorale.

Il Canada e il Regno Unito sono lieti di unirsi al consenso sulla proposta e sulla decisione, sulla base della formulazione contenuta nella decisione che sottolinea che essa 'non costituisce alcun precedente per il bilancio o l'organizzazione di future Riunioni sull'attuazione degli impegni nel quadro della dimensione umana'.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale dell'odierna seduta speciale del Consiglio permanente.

Grazie, Signora Presidente.”